

## RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

### Anagrafica

Denominazione sociale \_\_\_\_\_  
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale \_\_\_\_\_

C.F. dell'Ente \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Rappresentante legale \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

### Rendiconto anno finanziario \_\_\_\_\_

Data di percezione del contributo \_\_\_\_\_

IMPORTO PERCEPITO \_\_\_\_\_ EUR

1. Risorse umane \_\_\_\_\_ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

2. Costi di funzionamento \_\_\_\_\_ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

3. Acquisto beni e servizi \_\_\_\_\_ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale \_\_\_\_\_ EUR

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario \_\_\_\_\_ EUR

6. Accantonamento \_\_\_\_\_ EUR

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE \_\_\_\_\_ EUR

**I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.**

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

---

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

## 5 PER MILLE 2017 2016

### Relazione costi sostenuti nell'anno finanziario 2019/2020

#### 1. Introduzione

In data 07/08/2019 il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS) ha percepito il **5 per mille 2017 2016** per un totale di € **9.633,02**.

La cifra è stata impiegata nel periodo settembre 2019/aprile 2020, tenendo in considerazione anche il particolare periodo storico causato dall'esplosione dell'emergenza sanitaria, per via della diffusione del COVID - 19.

La quota ha coperto i costi per: tre figure professionali specializzate in sordità e sordocecità; aggiornamento del personale CABSS per quanto riguarda l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) con i bambini sordi e sordociechi; costi di funzionamento (cancelleria).

#### 2. Prima dell'emergenza COVID - 19

##### 2.1 Programmi di intervento precoce CABSS

###### - Esigenze e metodo

I programmi di intervento precoce CABSS si basano su un metodo innovativo che include i principi dell'intervento precoce e della terapia multisensoriale, puntando sul coinvolgimento attivo dei genitori.

I professionisti CABSS, specializzati in Italia e all'estero, accolgono i piccoli sordi e sordociechi subito dopo la diagnosi, elaborando per loro programmi personalizzati. Grazie a questi programmi i bambini, esposti a una molteplicità di stimoli, imparano a sfruttare al massimo i sensi residui (vista e/o udito) per accedere alle informazioni esterne, evitando così di rimanere isolati e di avere conseguenze sull'apprendimento, in particolare, di concetti e metodi comunicativi.

CABSS pensa anche ai genitori. Essi, infatti, solitamente non possiedono alcuna esperienza nell'ambito della sordità e della sordocecità e alla notizia della diagnosi sperimentano una sintomatologia ricorrente, simile a quella riscontrata nelle situazioni di lutto. Il compito di CABSS è quello di aiutare i genitori affinché raggiungano, mediante l'impiego di adeguate strategie di coping, uno stadio di "azione costruttiva" in cui sono in grado di andare nella

direzione dei propri valori, nell'interesse dei figli, nonostante le emozioni che la sordoceccità suscita in loro. Nello specifico, il metodo CABSS prevede il coinvolgimento diretto dei genitori nei programmi di intervento precoce e supporto psico-pedagogico, affinché essi imparino a gestire le emozioni che la condizione dei piccoli può suscitare in loro e raggiungano la capacità di identificare, interpretare e rispondere ai bisogni dei figli.

Fino al 9 marzo 2020, prima dell'emergenza COVID - 19, i programmi sono stati realizzati all'interno di un ambiente multisensoriale, il laboratorio "Il Primo Passo...", accessibile, sicuro e adattabile alle esigenze di ogni singolo bambino.

Nel laboratorio sono presenti: strumenti e materiali per la stimolazione visiva, uditiva, tattile e olfattiva, strumenti per la stimolazione propriocettiva e vestibolare, strumenti per la motricità (grossa e fine), strumenti per facilitare l'interazione con l'ambiente e con gli altri, per favorire lo sviluppo delle abilità sul piano affettivo, socio-emotivo e cognitivo, e lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

**- Obiettivi per i bambini:**

- supportare i piccoli nel raggiungimento delle tappe fondamentali nelle diverse aree dello sviluppo
- incoraggiare l'interazione con gli altri e l'ambiente
- favorire relazioni interpersonali positive
- promuovere l'uso di metodi comunicativi
- promuovere l'acquisizione di life skills
- favorire lo sviluppo dei concetti

**- Obiettivi per i genitori:**

- apprendere metodi comunicativi e strategie per migliorare e rafforzare la capacità di comprendere e rispondere ai bisogni dei figli e la capacità di comunicare con i piccoli
- applicare quanto appreso a CABSS, a casa e in altri ambienti
- rafforzare la capacità di svolgere attività di *advocacy* per supportare i diritti dei figli
- comprendere e gestire le proprie emozioni
- raggiungere un equilibrio psicologico

### - **Attività:**

I piccoli hanno frequentato CABSS una o due volte a settimana. Ogni sessione ha avuto la durata di un'ora, ha previsto la presenza di due professionisti e un genitore, ed è stata videoregistrata per tenere traccia dei risultati di volta in volta raggiunti.

Per tutti i bambini, i professionisti CABSS si sono occupati di:

- pianificare le attività da svolgere in ogni sessione, individuando i materiali e gli strumenti con cui poi allestire il setting previsto per ogni bambino;
- offrire supporto psico-pedagogico ai genitori;
- durante le sessioni, svolgere le attività pianificate per i bambini e coinvolgere i genitori facendo in modo che essi avessero la possibilità di osservare da vicino o di lavorare direttamente con i figli;
- al termine di ogni sessione, visionare la relativa videoregistrazione e scrivere il report giornaliero;
- collaborare con le figure professionali che ruotano attorno a tutti i bambini coinvolti nel periodo in oggetto (medici, educatori, terapeuti, familiari). In particolare, nell'ambito dei programmi di intervento precoce, i professionisti della Onlus hanno collaborato con le scuole e gli educatori che si occupano dei bimbi fornendo: supporto in merito ai metodi di comunicazione più adeguati da utilizzare con i piccoli; valutazione e adattamento dell'ambiente scolastico in base alle esigenze dei bambini; individuazione di risorse e materiali di cui i piccoli avrebbero potuto aver bisogno (es: light box, smart board, materiali tattili, superfici in rilievo).

### - **Risultati:**

In generale possiamo dire che i piccoli hanno: migliorato la capacità di integrare i sensi per accedere alle informazioni esterne; sviluppato la loro curiosità verso l'esplorazione di oggetti, materiali e superfici diversi; rafforzato l'interazione con gli altri e mostrato una maggiore capacità di esprimere e richiedere affetto; ridotto i comportamenti stereotipati; sviluppato la capacità di comunicare i loro bisogni, fare richieste e rifiutare ciò che non apprezzano o non vogliono; sviluppato la capacità di condividere un'attività con qualcuno. Alcuni sono in grado di utilizzare strumenti e metodi di comunicazione per anticipare un'attività o compiere scelte (Calendar System).

In quanto ai genitori, grazie al coinvolgimento attivo nei programmi e al supporto psicopedagogico ricevuto, hanno:

- rafforzato la loro capacità di advocacy in favore dei diritti dei figli
- imparato a comprendere e ad affrontare, con risposte adeguate, i bisogni dei figli
- sviluppato nuovi skills genitoriali
- cambiato la percezione delle potenzialità dei figli
- migliorato e rafforzato l'abilità di comunicare con loro

I risultati sono stati monitorati utilizzando i seguenti strumenti:

- videoregistrazione di ogni sessione
- stesura report giornalieri per ogni bambino
- stesura report annuali per ogni bambino

### ***Corso di aggiornamento per lo staff CABSS***

CABSS ha offerto al suo staff un corso di aggiornamento e approfondimento dei segni da utilizzare con i bambini, quando si dialoga con loro a proposito delle attività che si svolgono all'interno del laboratorio multisensoriale o in altri contesti (casa, scuola, ecc.). Il corso è stato tenuto da una docente di madre lingua LIS che ha elaborato un programma specifico, pensato per lo staff CABSS.

La Lingua dei Segni Italiana (LIS) è una delle modalità comunicative utilizzate nel Centro dove, normalmente, i piccoli sono esposti alla Comunicazione Totale (Lingua dei Segni, lingua parlata, Lingua dei Segni Tattile, immagini e indicatori tattili). Grazie all'esposizione alla Comunicazione Totale, i bambini hanno la possibilità di scegliere la modalità comunicativa più adatta alle loro esigenze.

### 3. Emergenza COVID - 19

#### 3.1 Supporto a distanza

##### - *Esigenze e Obiettivi:*

Con l'esplosione dell'emergenza sanitaria COVID - 19, dal 10 marzo 2020, CABSS ha sospeso le attività in sede, come gli altri centri di riabilitazione e le scuole.

Sin da subito, la prima preoccupazione di CABSS è stata quella di riorganizzare le sue attività al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie con bambini sordi e sordociechi, durante il particolare periodo storico che ha costretto tutti a restare a casa, stravolgendo la routine di ogni giorno.

La routine quotidiana è particolarmente importante per i bambini sordi e sordociechi, infatti, grazie ad essa è possibile anticipare gli eventi sviluppando un forte senso di sicurezza e di controllo dell'ambiente circostante. I bambini sordociechi, soprattutto, durante il lockdown hanno presentato maggiori difficoltà, rischiando di non comprendere la nuova realtà dei fatti con un impatto sul modo di reagire e rispondere al cambiamento improvviso, sull'accesso alle informazioni visive e uditive provenienti dall'ambiente circostante e, di conseguenza, sui loro stati emotivi e comportamenti (stereotipie). Questi bambini hanno rischiato di rallentare o interrompere il loro percorso di apprendimento e di crescita in generale.

##### - *Attività:*

CABSS si è impegnato a fornire il suo supporto a distanza:

- indirizzando i genitori con tecniche e strategie utili per organizzare e realizzare attività nell'ambiente domestico e creare, in questo modo, una nuova routine quotidiana.
- condividendo, anche attraverso i canali utilizzati da CABSS per comunicare con il pubblico (social e sito web): consigli pratici per stimolare i bambini in tutte le aree di sviluppo e apprendimento; schede di lavoretti da realizzare a casa con i bambini, con indicazioni precise su materiali e modalità utili per raggiungere il risultato finale;
- realizzando, dal 20 al 24 aprile, la "Settimana Edu - Creativa" dedicata a "Il Museo degli Errori", la prima storybook app di CABSS interattiva e bilingue, in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua Italiana scritta. Disponibile su APPStore, l'app è spirata ai racconti di Gianni Rodari e si rivolge ai bambini sordi da 4 a 8 anni. Grazie alla forma di

narrazione visiva i bambini possono scegliere di guardare la storia in Lingua dei Segni Italiana o di leggerla in Italiano. Durante la Settimana Edu - Creativa sono stati diffusi materiali e attività online esclusivi, in LIS (Lingua dei Segni Italiana) e Lingua Italiana, legati al contenuto della Storybook App "Il Museo degli Errori". La stessa App, su APPStore, è stata distribuita gratuitamente.

### - **Risultati**

Grazie alle attività riorganizzate/organizzate durante l'emergenza COVID - 19, si è dato ai piccoli la possibilità di limitare il loro senso di disorientamento offrendo sin da subito una nuova routine giornaliera. In questo modo, i bambini sordi e sordociechi hanno avuto l'opportunità di non interrompere il loro percorso di sviluppo e di apprendimento in tutte le aree. Su indicazione dello staff CABSS, i genitori hanno sfruttato i materiali e i giochi a disposizione nell'ambiente domestico per far sì che i piccoli venissero stimolati in ambito sensoriale, beneficiassero dal punto di vista della fine motricità e della grossa motricità, apprendessero nuovi skill e concetti, sfruttassero al meglio le loro modalità comunicative e rafforzassero il linguaggio. I genitori, inoltre, hanno avuto più tempo a disposizione per "ascoltare" meglio le esigenze dei piccoli e rispettare maggiormente i loro tempi di risposta, condizione fondamentale per un migliore apprendimento. Infine, grazie alle schede di lavoretti e attività online proposti, tra cui quelle legate alla storybook APP "Il Museo degli Errori", oltre ad apprendere, i bambini si sono divertiti e rilassati.